



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10
Sede Amministrativa: Via Campo Arhero, 20 – 10023 CHIERI (TO)
P. iva 07305160017
Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22
www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

VERBALE DI APERTURA DELLE BUSTE “C” – OFFERTA TECNICA RELATIVA AL’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DOMICILIARE. VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI PROGETTI.

L’anno duemilatredecim, addì sedici del mese di luglio, alle ore 09,10 nella sala del Direttore del Consorzio:

VISTO

- che con determina n. 55 del 28/05/2013, veniva approvato il capitolato speciale d’appalto per la “Gestione del servizio domiciliare”;
- che nei documenti sopra indicati si stabiliva che le domande di partecipazione dovessero pervenire entro le ore 12.00 del giorno 17/07/2013 presso la sede amministrativa del Consorzio;
- che con determina n. 76 del 16/07/2013 è stata nominata la Commissione Esaminatrice;
- approvato il verbale di Apertura Buste “A” – documentazione offerta dell’appalto in oggetto e che da tale verbale risultano ammesse le seguenti ditte:

Cooperativa Sociale Solidarietà
Cooperativa Sociale CILTE
Cooperativa Sociale Nuova Assistenza
Cooperativa Animazione Valdocco

TUTTO CIO’ PREMESSO

La dott.ssa Raffaella GUERCINI, in qualità di presidente della commissione di gara, di seguito presidente, dichiara aperta la seduta, alla presenza degli altri componenti della commissione di aggiudicazione, nominati con determinazione n. 76 del 16/07/2013:

COGNOME e NOME	QUALIFICA
GUERCINI dr.ssa Raffaella	Direttore del CSSAC
GIACALONE dr.ssa Rita	Responsabile Area Territoriale
BORGHESE dr.ssa Rosetta	Medico del Distretto di Chieri ASLTO5

Svolge le funzioni di segretario la Sig.ra Patrizia NOVARA, dipendente del Consorzio.
La Commissione Tecnica procede all’esame dei progetti contenuti nelle buste delle offerte tecniche valutando secondo quanto definito dall’art. 14 del Capitolato.

Alle ore 19,15 in data 16 luglio 2013 la Commissione stila l'attribuzione dei seguenti punteggi conseguenti alla valutazione effettuata:

Esame dell'offerta tecnica della Cooperativa sociale Solidarietà:

1A) MODALITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEGLI AMBITI A, B E C DI, CUI ALL'ART. 1: MAX 100 PUNTI

Elementi di valutazione	Punteggio	Criteri	Note
Esposizione sintetica dei presupposti teorici di riferimento. fino a 10 punti	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	-chiarezza e sintesi espositiva; -argomentazione del -collegamento teoria/prassi, -dalla scelta dei presupposti alla gestione dei progetti assistenziali; -collegamento con la realtà dei servizi.	10 l'esposizione è chiara, esaustiva e i collegamenti tra teoria e prassi si basano sia sull'esperienza che sull'elaborazione teorica
Analisi differenziale delle diverse tipologie di richieste e dei bisogni negli ambiti di intervento considerati. fino a 20 punti	inidoneo 0-5 sufficiente 6-10 esauriente 11-17 ottimo 18-20	-chiarezza espositiva; - capacità analitica; -capacità di sintesi; -approccio metodologico dell'analisi.	20 l'esposizione è chiara e viene sviluppato ed argomentato in modo appropriato alla competenza delle specifiche figure professionali, alle caratteristiche dell'utenza ed alla metodologia del lavoro interprofessionale
Metodologia generale dell'intervento. fino a 30 punti	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 26-30	-approccio alla rete dei servizi; - lavoro di rete, di territorio, di comunità; -metodologia dell'intervento nei casi di coinvolgimento dell'autorità Giudiziaria (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno); - approccio e metodologia della comunicazione; -valutazione e rendicontazione.	26 rilevante esposizione. La polivalenza dei servizi offerti dall'organizzazione è prova della capacità di lavorare in reti già esplorate.
Metodologia del progetto individualizzato. punti 30	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 25-30	-descrizione dei presupposti metodologici della progettazione sociale dei piani assistenziali individualizzati; -elementi del contesto e della storia personale considerati nella lettura del bisogno assistenziale; - metodologia e strumenti per l'osservazione e la valutazione del contesto familiare e di vita; -tempi e fasi della progettazione e realizzazione del PAI; - metodi e strumenti del lavoro interprofessionale; -metodo e strumenti della valutazione;	24 esauriente descrizione dei presupposti metodologici. I metodi e strumenti del lavoro interprofessionale paiono non completamente esaurienti

presupposti teorici di riferimento. fino a 10 punti	sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	-argomentazione del -collegamento teoria/prassi, -dalla scelta dei presupposti alla gestione dei progetti assistenziali; -collegamento con la realtà dei servizi.	sviluppati tutti i punti
Analisi differenziale delle diverse tipologie di richieste e dei bisogni negli ambiti di intervento considerati. fino a 20 punti	inidoneo 0-5 sufficiente 6-10 esauriente 11-17 ottimo 18-20	-chiarezza espositiva; - capacità analitica; -capacità di sintesi; -approccio metodologico dell'analisi.	6 appena sufficiente l'approccio metodologico dell'analisi, vengono elencate le mansioni non inserite in una logica progettuale che tenga conto dell'analisi dei bisogni
Metodologia generale dell'intervento. fino a 30 punti	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 26-30	-approccio alla rete dei servizi; - lavoro di rete, di territorio, di comunità; -metodologia dell'intervento nei casi di coinvolgimento dell'autorità Giudiziaria (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno); - approccio e metodologia della comunicazione; -valutazione e rendicontazione.	8 alcune parti del presente ambito sono lacunose e non rispondono a quanto richiesto
Metodologia del progetto individualizzato. punti 30	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 25-30	-descrizione dei presupposti metodologici della progettazione sociale dei piani assistenziali individualizzati; -elementi del contesto e della storia personale considerati nella lettura del bisogno assistenziale; - metodologia e strumenti per l'osservazione e la valutazione del contesto familiare e di vita; -tempi e fasi della progettazione e realizzazione del PAI; - metodi e strumenti del lavoro interprofessionale; -metodo e strumenti della valutazione; - documentazione e rendicontazione dell'intervento.	8 alcune parti del presente ambito sono lacunose e non rispondono a quanto richiesto
Aggiornamento e formazione. punti 10	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	temi proposti monte ore organizzazione delle proposte	8 ESAURIENTE

2A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MAX PUNTI 95

Coordinamento tecnico e supervisione degli interventi.	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Presenza e curriculum del coordinatore; -metodologia del lavoro di equipe;	19 il contenuto dell'ambito non è completamente esauriente
--	---	--	---

		- documentazione e rendicontazione dell'intervento.	
Aggiornamento e formazione. punti 10	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	temi proposti monte ore organizzazione delle proposte	10 OTTIMI TEMI PROPOSTI ED ORGANIZZAZIONE DELLE PROPOSTE

2A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MAX PUNTI 95

Coordinamento tecnico e supervisione degli interventi. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Presenza e curriculum del coordinatore; -metodologia del lavoro di equipe; -presenza e modalità della supervisione agli operatori.	19 il lavoro di équipe non è completamente esauriente
Flessibilità dell'organizzazione e capacità di rispondere ai bisogni del contesto. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Organizzazione dell'orario di lavoro in relazione agli ambiti; -organizzazione delle sostituzioni; -modalità di risposta alle urgenze; -raccordo e coordinamento con le equipe territoriali del consorzio; -capacità tecnico-organizzativa finalizzato al contenimento del turn over e alla riduzione dei disagi al cittadino in caso di avvicendamento del personale e con capacità di sostituire il personale al 100% in relazione a ferie e malattia; -Capacità di sostituzione del personale dimissionario e tempi e modalità di sostituzione di ferie e malattia al 100%.	21 l'organizzazione del servizio è esauriente anche se in alcune parti risulta meno coerente con il capitolato
Strumenti, proposte integrative – migliorative. Punti 25	inidoneo 0-7 sufficiente 9-16 esauriente 17-21 ottimo 22-25	-tipologia e qualità delle proposte integrative.	16 le offerte migliorative – integrative rientrano in modo strutturale nelle attività organizzate dalla cooperativa stessa

Totale complessivo: 146

Esame dell'offerta tecnica della Cooperativa Sociale CILTE

1A) MODALITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEGLI AMBITI A, B E C DI, CUI ALL'ART. 1: MAX 100 PUNTI

Elementi di valutazione	Punteggio	Criteri	Note
Esposizione sintetica dei	inidoneo 0-4	-chiarezza e sintesi espositiva;	4 non vengono

Punti 35		-presenza e modalità della supervisione agli operatori.	
Flessibilità dell'organizzazione e capacità di rispondere ai bisogni del contesto. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Organizzazione dell'orario di lavoro in relazione agli ambiti; -organizzazione delle sostituzioni; -modalità di risposta alle urgenze; -raccordo e coordinamento con le equipe territoriali del consorzio; -capacità tecnico-organizzativa finalizzato al contenimento del turn over e alla riduzione dei disagi al cittadino in caso di avvicendamento del personale e con capacità di sostituire il personale al 100% in relazione a ferie e malattia; -Capacità di sostituzione del personale dimissionario e tempi e modalità di sostituzione di ferie e malattia al 100%.	19 il contenuto dell'ambito non è completamente esauriente
Strumenti, proposte integrative – migliorative. Punti 25	inidoneo 0-7 sufficiente 9-16 esauriente 17-21 ottimo 22-25	-tipologia e qualità delle proposte integrative.	16 le proposte sono in parte già contemplate in altri ambiti

Totale complessivo: 88

Esame dell'offerta tecnica della Cooperativa Sociale Nuova Assistenza

1A) MODALITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEGLI AMBITI A, B E C DI, CUI ALL'ART. 1: MAX 100 PUNTI

Elementi di valutazione	Punteggio	Criteri	Note
Esposizione sintetica dei presupposti teorici di riferimento. fino a 10 punti	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	-chiarezza e sintesi espositiva; -argomentazione del -collegamento teoria/prassi, -dalla scelta dei presupposti alla gestione dei progetti assistenziali; -collegamento con la realtà dei servizi.	9 il contenuto dell'ambito non è completamente esauriente
Analisi differenziale delle diverse tipologie di richieste e dei bisogni negli ambiti di intervento considerati. fino a 20 punti	inidoneo 0-5 sufficiente 6-10 esauriente 11-17 ottimo 18-20	-chiarezza espositiva; - capacità analitica; -capacità di sintesi; -approccio metodologico dell'analisi.	10 buona l'analisi ma non contestualizzata alla richiesta dell'appalto
Metodologia generale dell'intervento. fino a 30 punti	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 26-30	-approccio alla rete dei servizi; - lavoro di rete, di territorio, di comunità; -metodologia dell'intervento nei casi di coinvolgimento dell'autorità Giudiziaria (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno);	16 il contenuto dell'ambito non è completamente esauriente ed in parte non coerente con quanto

		- approccio e metodologia della comunicazione; -valutazione e rendicontazione.	richiesto dal bando
Metodologia del progetto individualizzato. punti 30	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 25-30	-descrizione dei presupposti metodologici della progettazione sociale dei piani assistenziali individualizzati; -elementi del contesto e della storia personale considerati nella lettura del bisogno assistenziale; - metodologia e strumenti per l'osservazione e la valutazione del contesto familiare e di vita; -tempi e fasi della progettazione e realizzazione del PAI; - metodi e strumenti del lavoro interprofessionale; -metodo e strumenti della valutazione; - documentazione e rendicontazione dell'intervento.	24 non è completamente esauriente la parte relativa al lavoro interprofessionale ed alla metodologia di progettazione
Aggiornamento e formazione. punti 10	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	temi proposti monte ore organizzazione delle proposte	10 OTTIMI TEMI PROPOSTI ED ORGANIZZAZIONE DELLE PROPOSTE

2A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MAX PUNTI 95

Coordinamento tecnico e supervisione degli interventi. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Presenza e curriculum del coordinatore; -metodologia del lavoro di equipe; -presenza e modalità della supervisione agli operatori.	19 il lavoro di équipe non è esauriente
Flessibilità dell'organizzazione e capacità di rispondere ai bisogni del contesto. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Organizzazione dell'orario di lavoro in relazione agli ambiti; -organizzazione delle sostituzioni; -modalità di risposta alle urgenze; -raccordo e coordinamento con le equipe territoriali del consorzio; -capacità tecnico-organizzativa finalizzato al contenimento del turn over e alla riduzione dei disagi al cittadino in caso di avvicendamento del personale e con capacità di sostituire il personale al 100% in relazione a ferie e malattia; -Capacità di sostituzione del personale dimissionario e tempi e modalità di sostituzione di ferie e malattia al 100%.	29 tutte le parti sono state sviluppate in modo preciso ed analitico meno quella relativa all'orario in relazione agli ambiti
Strumenti, proposte integrative – migliorative. Punti 25	inidoneo 0-7 sufficiente 9-16 esauriente 17-21 ottimo 22-25	-tipologia e qualità delle proposte integrative.	22 ottime proposte

--	--	--	--

Totale complessivo: 139

Esame dell'offerta tecnica della Cooperativa Animazione Valdocco

1A) MODALITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEGLI AMBITI A, B E C DI, CUI ALL'ART. 1: MAX 100 PUNTI

Elementi di valutazione	Punteggio	Criteri	Note
Esposizione sintetica dei presupposti teorici di riferimento. fino a 10 punti	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	-chiarezza e sintesi espositiva; -argomentazione del -collegamento teoria/prassi, -dalla scelta dei presupposti alla gestione dei progetti assistenziali; -collegamento con la realtà dei servizi.	10 l'esposizione è chiara, esaustiva e i collegamenti tra teoria e prassi si basano sia sull'esperienza che sull'elaborazione teorica
Analisi differenziale delle diverse tipologie di richieste e dei bisogni negli ambiti di intervento considerati. fino a 20 punti	inidoneo 0-5 sufficiente 6-10 esauriente 11-17 ottimo 18-20	-chiarezza espositiva; - capacità analitica; -capacità di sintesi; -approccio metodologico dell'analisi.	11 il contenuto dell'ambito non è completamente esauriente
Metodologia generale dell'intervento. fino a 30 punti	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 26-30	-approccio alla rete dei servizi; - lavoro di rete, di territorio, di comunità; -metodologia dell'intervento nei casi di coinvolgimento dell'autorità Giudiziaria (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno); - approccio e metodologia della comunicazione; -valutazione e rendicontazione.	15 non sono stati sufficientemente sviluppati alcuni ambiti richiesti
Metodologia del progetto individualizzato. punti 30	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 25-30	-descrizione dei presupposti metodologici della progettazione sociale dei piani assistenziali individualizzati; -elementi del contesto e della storia personale considerati nella lettura del bisogno assistenziale; - metodologia e strumenti per l'osservazione e la valutazione del contesto familiare e di vita; -tempi e fasi della progettazione e realizzazione del PAI; - metodi e strumenti del lavoro interprofessionale; -metodo e strumenti della valutazione; - documentazione e rendicontazione dell'intervento.	24 non tutte le parti sono sviluppate in modo ottimale

Aggiornamento e formazione. punti 10	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	temi proposti monte ore organizzazione delle proposte	10
--	--	---	-----------

2A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MAX PUNTI 95

Coordinamento tecnico e supervisione degli interventi. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Presenza e curriculum del coordinatore; -metodologia del lavoro di equipe; -presenza e modalità della supervisione agli operatori.	19 è esauriente ma meno in alcune parti
Flessibilità dell'organizzazione e capacità di rispondere ai bisogni del contesto. Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Organizzazione dell'orario di lavoro in relazione agli ambiti; -organizzazione delle sostituzioni; -modalità di risposta alle urgenze; -raccordo e coordinamento con le equipe territoriali del consorzio; -capacità tecnico-organizzativa finalizzato al contenimento del turn over e alla riduzione dei disagi al cittadino in caso di avvicendamento del personale e con capacità di sostituire il personale al 100% in relazione a ferie e malattia; -Capacità di sostituzione del personale dimissionario e tempi e modalità di sostituzione di ferie e malattia al 100%.	32 ottima l'esposizione ed il contenuto
Strumenti, proposte integrative – migliorative. Punti 25	inidoneo 0-7 sufficiente 9-16 esauriente 17-21 ottimo 22-25	-tipologia e qualità delle proposte integrative.	25 la tipologia e qualità delle proposte integrative sono ottime ed a disposizione dell'Ente

Totale complessivo:146

La seduta della Commissione Tecnica termina alle ore 19,15 per poter presentare tali risultati provvisori alla seduta pubblica di apertura delle Offerte economiche.

Letto, confermato e sottoscritto

Il responsabile del procedimento unico

I commissari

Segretario




